

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 25 anno VII, dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

INTERNAZIONALE	4
Parlamento europeo: Ridurre le emissioni di anidride carbonica, obiettivi e azioni dell'UE	4
ITS: la Commissione esorta 9 Stati membri a fornire servizi di informazione sul traffico	4
Commissione europea: avviata indagine approfondita sull'acquisizione di Alstom da parte di Siemens	5
CAF firma accordo di cooperazione strategica con la società Orbital Critical Systems	6
Una nuova struttura organizzativa per TrainOse, società greca del Gruppo FS Italiane	7
Commissione europea e le autorità per la tutela dei consumatori dell'UE pubblicano la valutazione finale del dialogo con Volkswagen	7
European Aviation: No more delays, the time for action is now! Le dichiarazioni di Bulc e Delli	8
Anas in Georgia per sviluppo infrastrutture. Aggiudicata gara per 8.8 mln di euro	8
ITALIA	9
Interporto Servizi Cargo: Pagni (dir. Op.), in tre date la sfida per treni merci a standard europeo su linee AV	9
Ryanair: sottoscritto protocollo di relazioni industriali con Fit-Cisl, Anpac e Anpav su tutele lavoratori	10
Fusione Anas-FSI: Dell'Orco alla Camera, vi è un confronto aperto con il Ministero dell'economia e delle finanze	10
Assoporti: presentato lo studio sul Mar Mediterraneo. Rixi e Cioffi confermano l'attenzione del Governo verso la portualità	11
Assoporti: scenari geo strategici della portualità italiana nel quadrante Mediterraneo-Mar Nero. Lo studio	12
Assoporti: Zeno D'Agostino, portualità italiana ha tutte le qualità per portare e difendere ruolo in UE e mondo	13
Porti: Rixi, nostro sistema logistico portuale è una grande sfida per lo scenario futuro del Mediterraneo	13
Intesa Assoporti-Enel: 300 punti di ricarica per veicoli elettrici nelle aree gestite dalle 15 Autorità di sistema portuale del Paese	14
Traffici in crescita nei porti dell'AdSP Mare Adriatico centrale nel primo semestre 2018	14
Conftrasporto: oggi a Roma il 1° Osservatorio sui trasporti e la logistica redatto dall'ufficio studi di Confcommercio Imprese per l'Italia	16
Ripartiti i lavori di dragaggio nel porto di Napoli. Previsto escavo dei fondali e riempimento cassa di colmata	17
Enav: Filt Cgil, raggiunto accordo e revocati scioperi 21 luglio dei controllori di volo	17
Trasporto aereo: MIT, revocato sciopero ENAV. Accordo su contratto e 80 assunzioni	17

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Contratto Enav: sindacati, sia apripista per il Contratto del Trasporto aereo. Commenti di Tarlazzi (Uil) e Pellecchia (Cisl)	18
FERPRESS MIT: 361 mln per sistema nazionale ciclovie turistiche, attesa fattibilità Regioni.....	18
Portale digitale FRECCE: più film, cartoni animati e news a bordo. Servizi forniti da RAI e TIM	19
Hitachi Rail Italy: firmato contratto da 87 mln per ulteriori 12 treni Leonardo per la metro di Milano	19
DriveNow (Gruppo BMW) a Milano fa 100.000 clienti. E 10 milioni di chilometri percorsi.....	20
REGIONE LAZIO.....	21
ADR: con Fiumicino Roma si conferma gateway europeo per la Cina. Si rafforza ulteriormente la connettività tra i due Paesi	21
American Express e Aeroporti di Roma lanciano una nuova partnership.....	22
RFI: cantieri al lavoro per potenziamento dell'infrastruttura sulla linea Terni- Rieti-L'Aquila.....	23
ROMA CAPITALE	23
Roma Termini: completata in stazione la "Terrazza Termini", 3mila metri quadrati di nuovi spazi commerciali.....	23
Roma: Pums, al via seconda fase consultazione cittadina su priorità opere e interventi per la Capitale	24
Roma: a settembre primi sensori Bluetooth per monitorare flussi pedonali.....	25
Atac, con i parcometri Pay&Go paghi con carta anche gli abbonamenti mensili della sosta e le multe	25

INTERNAZIONALE

Parlamento europeo: Ridurre le emissioni di anidride carbonica, obiettivi e azioni dell'UE

(FERPRESS) – Roma, 20 Lug – Per contrastare i pericolosi cambiamenti climatici i leader dell'Unione europea hanno adottato nell'ottobre 2014 il [Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima](#) che pone come obiettivo vincolante la riduzione di almeno il 40% rispetto ai livelli del 1990 delle entro il 2030. Questo obiettivo rientra anche nell'impegno sottoscritto dall'UE con [l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici](#).

Il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS – dall'inglese Emission Trading Scheme) punta a ridurre le emissioni di carbonio prodotte dall'industria obbligando le aziende ad avere un permesso per ogni tonnellata di CO₂ (anidride carbonica) emessa. Le aziende devono acquistare i permessi attraverso delle aste. Esistono anche alcuni incentivi per promuovere l'innovazione nel settore.

Il sistema di scambio di quote di emissione ETS dell'UE è il primo e più grande mercato mondiale delle emissioni. Regola circa il 45% di tutte le emissioni di gas effetto serra dell'UE e riguarda approssimativamente 11.000 tra centrali energetiche e impianti industriali all'interno dell'Unione europea. L'obiettivo è quello di arrivare a ridurre le emissioni del 43% rispetto ai livelli del 2005.

Il 60% delle emissioni totali dell'UE proviene da trasporti, agricoltura, edilizia e gestione dei rifiuti. Questi settori non fanno parte del sistema di scambio di quote. L'obiettivo di riduzione per le emissioni in questo caso è del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005.

La riduzione avverrà attraverso degli obiettivi concordati di emissione nazionali che vengono calcolati sulla base del prodotto interno lordo (PIL) pro-capite. I paesi dell'Unione europea a basso reddito riceveranno un supporto.

Le foreste dell'UE sono in grado di assorbire l'equivalente di circa il 10.9% di tutti i gas serra emessi dall'UE ogni anno. L'Unione europea è intenzionata a usare questa capacità per combattere il cambiamento climatico.

La legislazione punta a prevenire le emissioni causate dalla deforestazione obbligando ogni stato membro UE a compensare le emissioni di CO₂ causate dai cambiamenti delle destinazioni d'uso dei terreni attraverso una migliore gestione delle foreste o un loro aumento.

Per maggiori informazioni sugli [obiettivi degli stati membri](#) e sulle modalità di supporto per i paesi UE a basso reddito.

Leggi la [Scheda riassuntiva](#)

ITS: la Commissione esorta 9 Stati membri a fornire servizi di informazione sul traffico

(FERPRESS) – Bruxelles, 19 LUG – La Commissione ha deciso oggi di inviare una lettera di costituzione in mora a Cipro, Italia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria per non aver assolto l'obbligo di fornire gratuitamente agli utenti informazioni minime universali sulla viabilità connesse alla sicurezza stradale [\[regolamento delegato \(UE\) n. 886/2013 della Commissione\]](#).

Gli Stati membri sono tenuti a comunicare alla Commissione lo stato di avanzamento dell'attuazione del servizio informativo e una serie di altre informazioni entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, e successivamente ogni anno civile. Questi nove Stati membri non hanno ancora provveduto a farlo. La Commissione ha inoltre inviato una lettera di costituzione in mora a Cipro, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovacchia, Slovenia e Ungheria per non aver assolto l'obbligo di predisporre in tutto il territorio dell'Unione europea servizi di informazione sul traffico in tempo reale [\[regolamento delegato \(UE\) 2015/962 della Commissione\]](#). Entro il 13 luglio 2017 gli Stati membri avrebbero dovuto presentare alla Commissione una relazione sulle misure adottate per istituire un punto nazionale di accesso e le modalità del suo funzionamento

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

e, se pertinente, l'elenco delle autostrade non comprese nella rete stradale transeuropea globale e delle zone prioritarie identificate. Tutti gli Stati membri dispongono di due mesi per rispondere alle argomentazioni formulate dalla Commissione; in caso contrario la Commissione potrà decidere di adottare un parere motivato.

Commissione europea: avviata indagine approfondita sull'acquisizione di Alstom da parte di Siemens

(FERPRESS) – Roma, 16 LUG – La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita per valutare la proposta di acquisizione di Alstom da parte di Siemens, ai sensi del regolamento UE sulle concentrazioni. La Commissione teme che la concentrazione possa ridurre la concorrenza nella fornitura di diversi tipi di treni e sistemi di segnalamento.

[c]Il commissario Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "I treni e le apparecchiature di segnalazione che li guidano sono essenziali per il trasporto in Europa. La Commissione esaminerà se la proposta di acquisizione di Alstom da parte di Siemens priverebbe gli operatori ferroviari europei di una scelta di fornitori e prodotti innovativi e porterà a prezzi più elevati, che potrebbero infine danneggiare i milioni di europei che usano il trasporto ferroviario ogni giorno per lavoro o per piacere".

Siemens e Alstom sono leader globali nel trasporto ferroviario. Entrambe le società hanno un ampio portafoglio di prodotti e competono in gare per la produzione e la fornitura di materiale rotabile ad alta velocità e urbano. Il materiale rotabile ad alta velocità comprende treni utilizzati per viaggi a lunga distanza a velocità superiori a 250 km / h, il materiale rotabile principale comprende treni interurbani e regionali e il materiale rotabile urbano comprende metropolitane e tram; soluzioni di segnalazione urbana e principale. Le soluzioni di segnalazione includono sistemi di segnalazione che forniscono controlli di sicurezza sulle reti ferroviarie principali e urbane.

L'operazione proposta riunirebbe i due maggiori fornitori di soluzioni di materiale rotabile e di segnalamento nello Spazio economico europeo (SEE) non solo in termini di dimensioni delle operazioni combinate, ma anche in termini di impronta geografica delle loro attività.

In questa fase, la Commissione teme che l'operazione proposta riduca la concorrenza nei mercati in cui l'entità risultante dalla concentrazione sarebbe attiva. In particolare, la Commissione è preoccupata che l'operazione proposta possa portare a prezzi più elevati, minore scelta e minore innovazione a causa della ridotta pressione concorrenziale nel campo del materiale rotabile e delle offerte di segnalazione. Ciò andrebbe a scapito degli operatori ferroviari, dei gestori dell'infrastruttura e, in definitiva, dei passeggeri europei che utilizzano treni e metropolitane quotidianamente.

Più specificamente, l'indagine iniziale della Commissione ha rilevato che:

Per il materiale rotabile, l'operazione proposta eliminerebbe un concorrente molto forte e ridurrebbe il numero di fornitori. Per quanto riguarda i treni ad alta velocità, la Commissione ha esaminato l'impatto dell'operazione sia all'interno del SEE che a livello mondiale (esclusi Cina, Giappone e Corea che sembrano avere barriere che impediscono le importazioni da fornitori stranieri). Su entrambi questi mercati geografici, l'entità risultante dalla concentrazione sarebbe il leader indiscusso del mercato, oltre tre volte più grande del concorrente più vicino. L'entità risultante dalla fusione diventerà anche il leader di mercato nel settore principale (compresi i treni regionali) e il materiale rotabile metropolitano nel SEE. Inoltre, dopo la transazione proposta, i concorrenti del settore farebbero fatica a competere contro il track record e la base installata del materiale rotabile dell'entità risultante dalla fusione.

Per le soluzioni di segnalazione, la transazione proposta eliminerebbe un concorrente molto forte da diversi mercati di segnalazione urbana e non solo. Dopo l'operazione proposta, l'entità risultante dalla fusione diventerebbe il leader indiscusso del mercato, con circa tre volte la quota di mercato del concorrente più vicino e difficilmente dovrà affrontare una pressione concorrenziale significativa.

Inoltre, in questa fase la Commissione ha riscontrato che l'ingresso di nuovi concorrenti nel mercato del materiale rotabile o delle soluzioni di segnalazione del SEE, compresi in particolare i potenziali fornitori cinesi, sembra improbabile che si verifichi nel prossimo futuro.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

La Commissione effettuerà ora un'indagine approfondita sugli effetti dell'operazione per determinare se i suoi problemi iniziali di concorrenza siano confermati. L'operazione è stata notificata alla Commissione l'8 giugno 2018. La Commissione dispone ora di 90 giorni lavorativi, fino al 21 novembre 2018, per prendere una decisione. L'apertura di un'indagine approfondita non pregiudica l'esito dell'indagine.

[/dc]

CAF firma accordo di cooperazione strategica con la società Orbital Critical Systems

(FERPRESS) – Roma, 18 LUG – CAF ha firmato un accordo di cooperazione strategica con la società Orbital Critical Systems. Si tratta di una società specializzata nella progettazione, sviluppo e verifica di sistemi critici per il settore aerospaziale e l'industria ferroviaria.

La società di ingegneria Orbital Critical Systems è stata fondata nel 2008 e ha sede a Noain (Navarra) e uffici a Madrid e in Germania. All'inizio, la Società lavorava nel settore aeronautico, ma attualmente gestisce un buon numero di progetti in altri settori come quello aerospaziale e ferroviario. Uno dei principali clienti della compagnia è Airbus, che opera come fornitore Tier 1 (fornitore diretto) e CAF, con progetti di partnership per lo sviluppo di sistemi critici, in particolare nel settore della segnaletica ferroviaria.



L'accordo è stato firmato nel contesto degli obiettivi di crescita e diversificazione nel piano strategico del Gruppo CAF e offrirà l'opportunità di sfruttare le tecnologie e le migliori pratiche più avanzate nel settore aerospaziale e ferroviario e creare sinergie incrociate tra i due settori.

L'accordo include l'acquisizione da parte di CAF di un pacchetto azionario di Orbital Critical Systems.

Con un fatturato annuo di 5 milioni di euro e circa 100 dipendenti, uno dei punti salienti di Orbital Critical Systems è lo sviluppo tecnologico permanente dell'azienda. Questa è una parte molto significativa delle attività della Società e rappresenta una parte considerevole del suo budget annuale.

Inoltre, il Gruppo CAF rafforzerà il proprio know-how in un'area ad alto valore aggiunto e aumenterà le nuove opportunità di business in collaborazione con questa società altamente dinamica, che nutre aspettative allettanti, ed è ora supportata dalla reputazione e dal prestigio del Gruppo CAF, come un sostegno per lo sviluppo e la crescita nei prossimi anni.

Barcellona: TMB costruirà nella Zona Franca un deposito con una capacità di 550 autobus

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Transports Metropolitans de Barcelona (TMB) ha presentato oggi il progetto di un nuovo deposito di autobus centrale operativa con laboratori e altri servizi, che sarà costruito su 90.000 metri quadrati di terreno nel settore industriale Zona Franca. Il progetto, preventivato a 52 milioni di euro, sarà eseguito per fasi, con l'obiettivo di essere completato e operativo entro la fine del 2021.

La rete di autobus TMB opera da quattro diversi centri, con la base di 1.085 auto e circa 3.000 autisti. Il centro di Ponent è interessato dal piano urbanistico del settore di Granvia Llobregat e deve scomparire a medio termine, mentre gli altri tre hanno raggiunto il limite di capacità.

Per contro, la rete è in una fase di riprogettazione e crescita dell'offerta. Per soddisfare le esigenze operative e di manutenzione della flotta di tutto il settore nel prossimo futuro, TMB ha deciso la costruzione di un nuovo impianto, in sostituzione del garage attuale e aggiungendo lo spazio adiacente, la costruzione di un nuovo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

centro che funziona come base operativa moderna, con un ampio parcheggio, due officine di manutenzione, negozi di pezzi di ricambio, tunnel di lavaggio, uffici di supporto tecnico, strutture operative per oltre 40 linee e molteplici collegamenti con le arterie stradali dell'ambiente.

Il nuovo TMB Bus Coach è progettato per essere un riferimento per le dimensioni (diventerà il più grande a Barcellona e probabilmente in Spagna), la tecnologia applicata alla costruzione, alla sostenibilità e all'ergonomia. Circa 1.500 persone lavoreranno e 60 autobus potranno essere riparati simultaneamente.

Una nuova struttura organizzativa per TrainOse, società greca del Gruppo FS Italiane

(FERPRESS) – Roma, 16 LUG – Una struttura organizzativa più semplice, flessibile e integrata, con una chiara definizione di missioni e responsabilità per TrainOse, società ferroviaria greca, fondata nel 2005, che dal 2017 è entrata a far parte del Gruppo FS Italiane.

L'importante cambiamento organizzativo e culturale è stato formalizzato con la Organizational Disposal/CEO n.1.

“Un passo in avanti nell'integrazione nel Gruppo FS Italiane”, così Filippos Tsalidis, CEO TrainOse, in una nota in cui sottolinea l'importanza della nuova riorganizzazione per raggiungere gli sfidanti obiettivi attesi.

La riorganizzazione societaria rientra nel più ampio processo di transizione nel Gruppo, che sta coinvolgendo ben 617 colleghi greci, l'intero apparato organizzativo e i principali processi produttivi, ancora in corso.

Commissione europea e le autorità per la tutela dei consumatori dell'UE pubblicano la valutazione finale del dialogo con Volkswagen

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – La Commissione europea e le autorità nazionali per la tutela dei consumatori nell'UE hanno pubblicato le loro conclusioni sugli 8,5 milioni di veicoli ritirati nell'Unione da parte del gruppo Volkswagen dopo lo scandalo “dieselgate”.

Vengono accolti favorevolmente gli sforzi del gruppo VW per rafforzare la fiducia in queste azioni di ritiro e il significativo miglioramento delle informazioni fornite ai consumatori. Il tasso di riparazione sta ora raggiungendo l'80% e il gruppo si è impegnato a proseguire l'aggiornamento gratuito e la relativa garanzia di fatto per risolvere eventuali problemi che potranno verificarsi dopo l'aggiornamento fino alla fine del 2020. Tuttavia, la Commissione e le autorità per la tutela dei consumatori si rammaricano del fatto che la società non sia stata in grado di fornire una garanzia completa e chiara in caso di problemi dopo la riparazione.

Věra Jourová, Commissario per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha affermato: “Abbiamo lavorato duramente per rendere più proattiva VW nei riguardi dei consumatori europei colpiti dallo scandalo ‘dieselgate’”. VW ha realizzato il piano d'azione a me promesso, ma questo è tutto. Ricordiamo ancora una volta che nell'UE sono necessarie norme più rigorose in materia di ricorsi individuali, comprese le azioni collettive.

Nelle loro conclusioni, la Commissione europea e le autorità per la tutela dei consumatori convengono che le azioni adottate da Volkswagen hanno finora condotto a sviluppi positivi per quanto riguarda le informazioni disponibili online, con ampie domande e risposte e videoclip, sulla ragione dell'aggiornamento e come ottenerlo e sul piano di rafforzamento della fiducia (“*Trust Building Measure*”). D'altro canto, Volkswagen non ha fornito una garanzia completa e chiara del fatto che l'aggiornamento non influisca sulle prestazioni delle autovetture, e si è rifiutata di semplificare le condizioni che danno accesso alla *Trust Building Measure*. Il gruppo VW si è impegnato a rispondere a tutti i reclami che i consumatori potranno presentare dopo la riparazione. I consumatori interessati sono incoraggiati a prendere contatto con i rivenditori locali in caso di eventuali problemi connessi con l'aggiornamento. In caso di rifiuto dell'assistenza, dovrebbero presentare una denuncia formale presso i punti di contatto nazionali di Volkswagen per il ritiro, e possono informare la loro [organizzazione nazionale dei consumatori](#).

La conclusione di questo intervento coordinato a livello dell'UE non esclude ulteriori azioni da parte delle autorità di controllo a livello nazionale, in base alle circostanze locali.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 16 luglio al 23 luglio 2018**

European Aviation: No more delays, the time for action is now! Le dichiarazioni di Bulc e Delli

(FERPRESS) – Roma, 17 LUG – “Il 2018 registrerà un record in termini di traffico aereo, con 11 milioni di voli previsti. Inoltre, le vacanze estive sono alle porte: 50.000 passeggeri dovranno affrontare ogni giorno ritardi e problematiche nei servizi che determineranno mancati collegamenti e costi imprevedibili. Il nostro attuale sistema di aviazione sta cercando in ogni modo di far fronte al volume sempre crescente di traffico e alle tipologie di interruzioni che contribuiscono a questi ritardi”. Così in una dichiarazione congiunta Violeta Bulc, commissaria europea per i trasporti e Karima Delli, presidente della commissione per i trasporti e il turismo del Parlamento europeo.

“Il sistema ha bisogno di un aggiornamento urgente- proseguo Bulc e Delli.- Ora è il momento di essere coraggiosi: abbiamo bisogno di una cooperazione più genuina tra i fornitori di servizi di navigazione aerea nazionali e abbiamo bisogno di lavorare con Eurocontrol per creare una gestione più efficace della rete europea. Ciò migliorerà l'efficienza e la capacità della nostra rete, che a sua volta ridurrà i ritardi e la congestione nei nostri aeroporti e contribuirà anche a mitigare il grave impatto ambientale del trasporto aereo”.

“L'UE ha lavorato per allontanarsi da un approccio frammentato nazionale, verso un approccio armonizzato. L'attuale quadro giuridico dell'UE che disciplina lo spazio aereo europeo (*Single European Sky*) ha portato a un migliore utilizzo della capacità dell'aria: i livelli di sicurezza sono migliorati, c'è meno inquinamento e anche una diminuzione del consumo di carburante di oltre il 2% per volo. Abbiamo anche fermato gli aumenti nel costo della gestione del traffico aereo. Ma questo non è sufficiente. Ecco perché la Commissione – dicono – ha compiuto un ulteriore passo avanti e ha proposto una riforma di questo quadro giuridico (Single European Sky 2+) al fine di aggiornare il sistema. Questa riforma contribuirebbe a una maggiore efficienza, a percorsi più brevi e a costi per maggiori informazioni operativi e ambientali inferiori. Ciò potrebbe generare risparmi per 36 miliardi di euro nei prossimi 20 anni e fornire fino a 11.000 posti di lavoro”.

E ancora: “L'economia dell'UE e il settore dell'aviazione stanno tornando a crescere e questa è una grande notizia. Ora dobbiamo garantire che questo incremento sia supportato. Chiediamo quindi agli Stati membri dell'UE e alle parti interessate di lavorare con noi per contribuire a costruire un'infrastruttura del traffico aereo moderna ed efficiente in Europa, consentendo ai cittadini di viaggiare agevolmente e di mantenere la competitività della nostra economia. Solo insieme possiamo portare i cambiamenti di cui il sistema ha disperatamente bisogno”.

[Per maggiori informazioni.](#)

Anas in Georgia per sviluppo infrastrutture. Aggiudicata gara per 8.8 mln di euro

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – In occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Georgia, l'amministratore delegato di Anas (Gruppo FS Italiane), Gianni Vittorio Armani, insieme ad altri imprenditori italiani, si è recato a Tbilisi dove l'Azienda, attraverso la sua controllata Anas International Enterprise, ha in corso diverse attività sul territorio finalizzate allo sviluppo del sistema infrastrutturale locale.

“Anas – ha dichiarato l'Amministratore Delegato Gianni Vittorio Armani – sta rafforzando il suo ruolo di player internazionale. Ad oggi siamo presenti in 9 Paesi con 11 commesse attive e un valore del portafoglio di circa 687 milioni di euro composto da una rosa di servizi di ingegneria tradizionali (Direzione Lavori, Progettazione, QA/QC – Quality assurance/Quality control), da attività di Concessionario e Operation & Maintenance e da Progetti innovativi Smart road e Smart mobility.

L'obiettivo adesso – ha sottolineato Armani – è quello di consolidare la posizione dell'azienda nell'ambito delle concessioni e della gestione delle infrastrutture di trasporto, mettendo a frutto le sinergie derivanti dall'integrazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il recente piano industriale dello sviluppo sul fronte

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

internazionale prevede, infatti, di concentrarsi nei prossimi quattro anni sull'acquisizione di importanti concessioni autostradali e Operation & Maintenance, avendo come obiettivo un investimento fino a circa 300 milioni di euro”.

In particolare, per quanto riguarda le attività in Georgia, AIE si è aggiudicata la gara bandita dal 'Roads Department' del Ministry of Regional Development and Infrastructure e finanziata da Asian Development Bank. Il contratto prevede lo studio e la progettazione di 85 km di una nuova autostrada per un valore di 8,8 milioni di euro.

Il tracciato in oggetto coprirà la tratta Zhinvali – Natakhtari (30 km) e quella Natakhtari – Rustavi (55 km). La prima fase, attualmente in corso, prevede l'esecuzione di un'analisi della fattibilità tecnico, ambientale, economica e finanziaria. In un seconda fase è prevista la progettazione di dettaglio della tratta autostradale.

Inoltre è in corso un'offerta per la gara di progettazione del porto di Anaklia, bandita dal 'Roads Department' con un budget di circa 3 milioni di euro, a cui Anas ha partecipato singolarmente ed è ora in attesa di conoscerne l'esito. Il porto di Anaklia è un progetto greenfield che sarà fondamentale quale snodo strategico per collegare Cina ed Europa attraverso la storica Via della Seta costituendo inoltre un hub logistico di primaria importanza per la regione. L'offerta presentata da Anas International Enterprise prevede lo sviluppo del detailed design dei collegamenti stradali e ferroviari destinati principalmente ad un traffico pesante.

Più in generale, le attività nell'area del Caucaso sono state focalizzate sull'International North-South Transport Corridor (INSTC), una rete multimodale lunga 7.200 km che dall'India raggiungerà l'Europa.

ITALIA

Interporto Servizi Cargo: Pagni (dir. Op.), in tre date la sfida per treni merci a standard europeo su linee AV

(FERPRESS) – Nola, 20 LUG – Le date sono già fissate: il 1 ottobre 2019 parte il servizio tra Verona Quadrante Europa e Pomezia; il mese dopo, il 1 novembre, quello tra Novara e Pomezia e il 7 gennaio 2020 i treni che da Melzo (MI) arriveranno sempre a Pomezia. La novità rivoluzionaria, annunciata da tempo, è che i treni percorreranno di notte le linee della rete Alta Velocità/Alta Capacità, non per inseguire record di velocità (i convogli viaggeranno comunque alla velocità di 120 km), ma per consentire il trasporto di carri con sagoma P400, cioè adatti a trasportare semirimorchi o container di grandi dimensioni.



“Questo tipo di trasporto è oggi praticamente impossibile in Italia, RFI-Rete Ferroviaria Italiana sta facendo grandi sforzi per adeguare gran parte della rete fondamentale agli standard cosiddetti europei, ma noi di ISC saremo i primi a lanciarsi in questo mercato che pure – secondo studi – ha dimensioni notevolissime: l'Università Federico II di Napoli stima che sull'asse Milano-Roma circolano 700 veicoli al giorno a direzione e altrettanti tra Verona e Roma”, spiega Francesco Pagni, Direttore Operations di Interporto Servizi Cargo, la società di proprietà dell'Interporto Campano di Nola, i cui amministratori delegati sono Giuseppe Sciarrone Fabrizio Mannato.

“I nostri obiettivi sono di triplicare le nostre performances produttive e aumentare in proporzione anche l'occupazione del personale di macchina o tecnico. A questo proposito, è giusto ricordare che siamo la prima impresa ferroviaria a formare i propri macchinisti che dovranno guidare le nuove locomotive politemperatura noleggiate appositamente per viaggiare sulle linee AV/AC: si tratta, in ogni caso, del progetto più innovativo che riguarda il sistema ferroviario del nostro Paese, un progetto che ha valore in termini ambientali, sociali, occupazionali, e anche di opportunità per lo sviluppo di una filiera logistica moderna e multimodale”, spiega

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

ancora Pagni, che porta operativamente avanti un progetto “partorito” da Giuseppe Sciarrone, uno dei principali innovatori del settore ferroviario in Italia, protagonista della nascita della prima impresa ferroviaria merci dopo la liberalizzazione del mercato e della creazione di NTV-Nuovo Trasporto Viaggiatori.

Le cifre di ISC, impresa ferroviaria del gruppo, e di N.O.I. (Nuovo Operatore Intermodale), l'operatore nel settore intermodale, segnalano un'azienda in salute che, nel primo semestre 2018, ha incrementato di oltre il 10 per cento il traffico in termini di UTI (Unità di Trasporto Intermodale), migliorando i già positivi risultati del 2017 e aumentando notevolmente la produttività, perché le merci trasportate sono cresciute effettuando più o meno lo stesso numero di treni (circa 800). Un parco di 7 locomotive e 105 carri di ultima generazione assicurano i servizi con coppie di treni 7 volte la settimana tra Segrate, Pomezia e Nola; 5 volte la settimana tra Verona, Bologna e Nola; 3 volte la settimana tra Verona e Giovinazzo. Le partnership di ISC e NOI con i principali operatori internazionali (Lineas, TX Hupac, Kombiverkehr etc.) consentono l'instradamento oltre i nostri confini, con un servizio completo offerto al cliente da origine a destinazione.

“Con l'inaugurazione dei servizi sulle linee AV/AC, il nostro sforzo – appunto – si triplica, intermini complessivi. Per il servizio AV/AC, abbiamo già noleggiato 10 nuove locomotive, acquisito 105 nuovi carri adatti al trasporto dei semirimorchi, richiesto le tracce per far circolare convogli capaci di trasportare 30 semirimorchi 6 volte la settimana tra Verona, Novara, Melzo e Pomezia. L'obiettivo è di arrivare a togliere 50.000 semirimorchi l'anno dalle strade, un obiettivo ambizioso ma che – se coronato da successo – determinerà una vera svolta nel sistema dei trasporti del nostro Paese”, conclude il Direttore Operativo di Interporto Servizi Cargo.

Ryanair: sottoscritto protocollo di relazioni industriali con Fit-Cisl, Anpac e Anpav su tutele lavoratori

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – È stato sottoscritto oggi un protocollo di relazioni industriali tra Ryanair e Fit-Cisl, Anpac e Anpav finalizzato all'apertura del negoziato per la stesura del contratto collettivo per il personale navigante con base in Italia direttamente impiegato da Ryanair, che è circa il 35% dei lavoratori.

A partire dal 24 luglio avrà avvio il tavolo congiunto che inizierà la trattativa sul contratto collettivo di lavoro. Parallelamente lo stesso protocollo di relazioni industriali è stato firmato con le agenzie di reclutamento Crewlink e Workforce, che impiegano equipaggio con base in Italia su aerei Ryanair (il 65% del personale) e Fit-Cisl, Anpac e Anpav.

Le agenzie applicheranno lo stesso contratto dei dipendenti diretti di Ryanair. Pertanto al termine della trattativa tutto il personale navigante godrà dello stesso trattamento economico e normativo senza distinzione di base di appartenenza o di datore di lavoro. Infine i sindacati Fit Cisl, Anpac e Anpav specificano di non aver proclamato scioperi per i lavoratori impegnati con Ryanair.

Fusione Anas-FSI: Dell'Orco alla Camera, vi è un confronto aperto con il Ministero dell'economia e delle finanze

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Il sottosegretario Michele Dell'Orco ha risposto ieri in IX Commissione Trasporti all'interrogazione Pizzetti sulle intenzioni del Governo in merito al trasferimento delle azioni di Anas SpA a Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

“Sulla questione oggetto dell'interrogazione deve anzitutto ricordarsi preliminarmente – ha detto il sottosegretario – che il trasferimento delle azioni di ANAS S.p.A. a Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è disciplinato dall'articolo 49 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale richiede una serie di passaggi procedurali puntualmente definiti; tali passaggi prevedono l'intervento delle due società ANAS S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le stesse società, oltre che l'Autorità nazionale anticorruzione.

Informo che ANAS ha comunicato di aver previsto un Consiglio di amministrazione il prossimo 26 luglio e che il successivo giorno 31 l'Assemblea è chiamata ad esprimersi sul bilancio della società.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Aggiungo che il 3 luglio scorso il Ministro Toninelli ha già comunicato con nota formale al Presidente di questa Commissione che in merito al predetto trasferimento delle azioni vi è un confronto aperto con il Ministero dell'economia e delle finanze, azionista di maggioranza al 100 per cento.

Con specifico riferimento all'oggetto dell'interrogazione, come evidenziato anche nella stessa intervista alla quale gli Onorevoli interroganti fanno riferimento, è stato esplicitato che si trattava di una posizione personale sulla questione, che, come detto, prevede per legge il necessario coinvolgimento di una serie di attori e il verificarsi di specifiche condizioni pertanto, nel rispetto della normativa e delle competenze dei soggetti coinvolti, non può attribuirsi in alcun modo alle dichiarazioni riportate in modo parziale in sede di interrogazione alcun valore specifico o forma di vincolo rispetto alle decisioni dei soggetti interessati".

Di seguito pubblichiamo anche il testo dell'interrogazione:

Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. — Per sapere — premesso che: con due diverse interviste pubblicate sul Corriere della Sera e su La Stampa in data 18 luglio 2018 i sottosegretari per le infrastrutture e i trasporti Armando Siri ed Edoardo Rixi hanno manifestato la volontà di voler fare « marcia indietro » sulla fusione tra Ferrovie dello Stato italiane ed Anas; l'annuncio avviene a pochi giorni dalla convocazione dell'assemblea di Ferrovie dello Stato italiane che dovrebbe procedere al rinnovo del consiglio di amministrazione e della governance dell'azienda; per i due esponenti di Governo le due società devono restare divise perché hanno ruoli e compiti differenti; con il via libera all'unione Ferrovie dello Stato italiane-Anas è stata data grande competitività a due aziende pubbliche, sono state create le condizioni per importanti sinergie soprattutto sul fronte degli investimenti e sul piano industriale; si tratta di un gruppo di 80 mila dipendenti chiamato a gestire 50 mila chilometri di reti, capace di generare un fatturato di 10,5 miliardi di euro e produrre oltre 8 miliardi di euro di investimenti annui, creando lavoro e sviluppando l'indotto; il rimettere in discussione l'unione tra le due aziende rischia di pregiudicare la competitività del sistema Paese e di produrre effetti negativi anche in termini di investimenti nel settore delle infrastrutture—:

se quanto affermato dai due sottosegretari corrisponda effettivamente alle intenzioni del Governo e se questa volontà di fermare la fusione tra Anas e Ferrovie dello Stato italiane risulti essere davvero un'opzione condivisa dall'intero Esecutivo.

(5-00198)

Assoporti: presentato lo studio sul Mar Mediterraneo. Rixi e Cioffi confermano l'attenzione del Governo verso la portualità

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – E' stato presentato a Roma, lo studio sugli scenari geo-strategici del Mar Mediterraneo, realizzato dall'Associazione dei Porti Italiani.

Lo studio fa emergere una strategia del sistema paese tenuto conto, tra l'altro, della grande sfida della cosiddetta Belt and Road Initiative, con pesanti conseguenze sull'andamento dei traffici contenitori e sulle infrastrutture.

Presenti come relatori il Sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi e il Sottosegretario allo Sviluppo Economico, Andrea Cioffi i quali si sono soffermati sull'importanza del ruolo dei porti per l'Italia e nel Mediterraneo. Occorrerà, conseguentemente, rafforzare il ruolo degli scali e delle Autorità di Sistema Portuale coordinando le attività in particolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con quelle di Assoporti.

L'illustrazione dello studio è stata fatta a cura degli autori, Oliviero Giannotti e Angelo Giordano, con un'analisi profonda non soltanto dei dati che sono stati incrociati, per arrivare alla proposta di una strategia complessiva per l'Italia all'interno del Mediterraneo.

Successivi commenti e osservazioni sono state elaborate da Alessandro Panaro di SRM e Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Sono emersi concetti e approfondimenti ritenuti molti importanti per il futuro della portualità come le vie della seta, l'istituzione delle Zone Economiche Speciali e le Zone Logistiche Speciali, soltanto per nominarne alcune.

Le conclusioni sono state affidate al Presidente di Assoport, Zeno D'Agostino, il quale, oltre a soffermarsi sulla centralità del Mediterraneo e l'importanza del sistema Paese in questo contesto, ha voluto ribadire le necessità di integrazione tra tutti i player del settore, il ruolo centrale che i porti italiani devono avere all'interno dei vari contesti dell'Unione Europea e ha ricordato alcune delle attività già avviate dall'Associazione che vanno esattamente nella direzione dello sviluppo. Soltanto per citarne alcune, i protocolli d'intesa in ambito ferroviario, di sviluppo economico e commerciale, e di formazione.

“Sono molto soddisfatto, “ha commentato a margine dell'evento il Presidente Zeno D'Agostino, “abbiamo organizzato un evento di altissimo livello di presentazione di uno strumento importante per la portualità tutto realizzato interamente dalla struttura interna.”

Sul sito è presente lo studio raggiungibile dalla homepage del sito www.assoporti.it

Assoport: scenari geo strategici della portualità italiana nel quadrante Mediterraneo-Mar Nero. Lo studio

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – I porti dell'area del Mediterraneo e del Mar Nero “pesano” – in termini di contenitori trasportati – più dei porti del Northern Range, i porti della sponda atlantica e nordeuropea da sempre indicati come uno dei motori dell'economia marittima. E' uno dei risultati sorprendenti che emergono dallo studio presentato da Assoport, e che prende in analisi i dati dei traffici e gli “scenari geo strategici della portualità italiana nel quadrante Mediterraneo-Mar Nero”.

In termini percentuali, nei porti del Mediterraneo e del Mar Nero viene movimentato il 45,4 dei contenitori, contro il 43,3 dei porti del Northern Range; i porti “meridionali” sono anche i più dinamici nei risultati di crescita nell'ultimo periodo, e in particolare nel 2017: + 6,1% per il Mediterraneo-Mar Nero, + 5,4% per i porti del Nord Europa. Lo studio rileva che i dati relativi ai Paesi della sponda settentrionale del Mediterraneo e quelli UE sul Mar Nero indicano nel 2017 un movimento di quasi 45 milioni di TEU superiore a quello registrato dai porti del “Northern Range”. Un dato che dimostra che i porti del Mediterraneo e del Mar Nero contribuiscono all'economia Europea tanto quanto, se non di più, dei porti del “Northern Range”, e – sottolinea lo studio – “per questo meriterebbero maggiore attenzione e considerazione nella definizione delle politiche di settore dell'Unione”. C'è, purtroppo, anche l'altra faccia della medaglia, cioè il fatto che il contributo del nostro Paese al recupero di centralità del Mediterraneo è andato riducendosi passando dal 12,2% del 2007 al 10,1% del 2017. Tra i motivi di questa riduzione vi è la maggiore crescita di altri porti nonché, presumibilmente, una riduzione dei volumi da/per l'Italia in transito nel canale di Suez, ma il confronto con le percentuali di crescita degli altri porti (tra i paesi europei, Valencia e il Pireo; sulla sponda africana, la potenza esplosiva di Tangeri, ma anche la crescita dei porti egiziani, mentre dal lato mediorientale c'è il protagonismo dei porti turchi, ma anche di un porto degli Emirati Arabi come Abu Dhabi, che si sviluppa anche se non soprattutto al di là dei flussi del petrolio).

Lo studio contiene una serie di dati interessantissimi, ma contiene anche una sorta di messaggio sottinteso, che giustifica anche il lavoro di Assoport per assemblare dati provenienti da fonti diverse, spesso disponibili o catalogati con criteri diversi e difficili quindi da ridurre a sintesi. Il messaggio nascosto è che gli altri Paesi corrono, mentre l'Italia riesce a difendere le sue posizioni (che le assegnano anche alcuni primati in alcuni settori di eccellenza), ma si mostra ancora incapace di fare quel salto di livello per guadagnare posizioni in graduatoria nella classifica della competitività globale. L'occasione delle ZES è un'opportunità che l'Italia non può perdere, anche perché – ha ricordato Alessandro Panaro, direttore dell'istituto specializzato di ricerche SRM – “il Mediterraneo è praticamente tutto una Zona Economica Speciale” e il loro numero nel mondo è elevatissimo (se ne stima un numero di 185, anche se di varie forme).

Consulta [lo studio Mar Mediterraneo di ASSOPORTI](#)

Assoporti: Zeno D'Agostino, portualità italiana ha tutte le qualità per portare e difendere ruolo in UE e mondo

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – “La portualità italiana ha la qualità e la forza per portare e difendere il proprio ruolo sui tavoli di confronto nell’Unione Europea e nel contesto competitivo globale”, E’ quanto ha sottolineato Zeno D’Agostino, presidente di Assoporti, concludendo i lavori della giornata di studio dedicata agli “scenari geo strategici della portualità italiana nel quadrante Mediterraneo-Mar Nero”.

“La giornata di oggi è stata molto importante perché ha dimostrato la qualità delle proposte che Assoporti – svolgendo il suo ruolo di supporto alla determinazione delle scelte strategiche – è in grado di fornire, sulla base di un’attenta e approfondita analisi dei dati, ma soprattutto delle dinamiche di sviluppo dei fenomeni della portualità su scala globale e, in particolare, per quanto riguarda l’area di diretto interesse del Mediterraneo e del quadrante sud-orientale. Ma è stata una giornata importante anche perché abbiamo avuto il contributo e la partecipazione all’intera fase dei lavori degli esponenti politici che oggi lavorano ai due settori centrali per la vita dei porti, cioè il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (per il quale era presente il sottosegretario Edoardo Rixi) e il Ministero dello Sviluppo Economico (per il quale era presente il sottosegretario Andrea Cioffi). I porti sono insieme infrastrutture, ma anche supporto allo sviluppo economico e industriale di un territorio, e in questo senso il discorso delle ZES-Zone economiche speciali (approfondito nello studio di Assoporti e nel contributo presentato da SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) è un elemento oggi decisivo in cui si giocano gran parte delle sfide della portualità e dell’economia collegata in Italia”, ha detto ancora D’Agostino. Il presidente di Assoporti ha poi ricordato il ruolo dell’associazione nell’interlocuzione con la UE (con la quale è in atto un confronto non solo sulla questione della tassazione delle attività delle Adsp, ma anche per determinare le linee di sviluppo della politica portuale in Europa, con l’obiettivo di riequilibrare scelte che a volte sembrano orientate a privilegiare soprattutto i paesi nordici), e con molte altre istituzioni e organismi. Assoporti – ha ricordato D’Agostino – ha stipulato importanti accordi con ICE e Invitalia per promuovere più opportunamente (anche attraverso i canali della comunicazione) della portualità italiana; ha sottoscritto un protocollo importantissimo con ANSF e RFI per agevolare e rendere effettivamente praticabili gli investimenti ferroviari; sta definendo un accordo con Enel per l’installazione di stazioni di ricarica elettrica (circa 400) che, per la contiguità dei porti spesso con il territorio cittadino, possono risultare un investimento utile anche per la città; e varie altre iniziative.

Porti: Rixi, nostro sistema logistico portuale è una grande sfida per lo scenario futuro del Mediterraneo

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – “La grande scommessa del Paese è creare una catena logistica intermodale per ridare al Mediterraneo quella centralità, che, negli ultimi 40 anni, ha via via perso”. Lo ha dichiarato il sottosegretario delle Infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi oggi intervenendo alla presentazione dello studio “Scenari Geostrategici della portualità italiana nel quadrante Mediterraneo – Mar Nero” organizzata da Assoporti alle Scuderie di Palazzo Altieri.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha detto ancora Rixi – sono indispensabili i momenti di dialogo e di focus con gli stakeholder dell’economia del mare. Il nuovo governo vuole confrontarsi con operatori e mondo della portualità per costruire un sistema logistico intermodale del Paese, soprattutto sull’ultimo miglio di collegamento dai porti agli scali, per competere con il Nord Europa e a livello mondiale. Fare sistema anche tra ministeri, ad esempio sulle tematiche del lavoro, è un’altra azione indispensabile perché dai porti passa la crescita e lo sviluppo dell’intero Paese”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Intesa Assoporti-Enel: 300 punti di ricarica per veicoli elettrici nelle aree gestite dalle 15 Autorità di sistema portuale del Paese

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – Favorire lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso la realizzazione di una infrastruttura di ricarica capillare e moderna che si adatti alle esigenze dei clienti. Con questo obiettivo è stato firmato il Protocollo d'intesa tra Enel X, la divisione del gruppo elettrico dedicata a prodotti innovativi e soluzioni digitali, e l'Associazione Porti Italiani (Assoporti) che riunisce le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) Mar Adriatico Orientale (Trieste).

L'accordo prevede l'installazione di circa 300 punti di ricarica presso i porti di rilievo nazionale. Le colonnine saranno ad uso pubblico e offriranno un servizio di ricarica multi-vendor, permettendo l'utilizzo ai clienti di qualsiasi operatore.

Enel X procederà alla richiesta di concessioni in aree idonee che saranno individuate insieme alle AdSP. Successivamente si occuperà dell'installazione, l'attivazione e la manutenzione delle colonnine per i veicoli elettrici. Si tratta di un altro importante passo per la realizzazione del Piano per l'installazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici di Enel che prevede la posa di circa 7mila colonnine entro il 2020 per arrivare a 14mila nel 2022, con un investimento tra i 100 e i 300 milioni di euro. La rete di ricarica sarà composta da colonnine Quick (22 kW) nelle aree urbane e Fast (50 kW) e Ultra Fast (150 kW), per la ricarica veloce, in quelle extraurbane.

La rete di ricarica urbana andrà infatti a completare quella extraurbana finanziata dal progetto EVA+ (Electric Vehicles Arteries), co-finanziato dalla Commissione Europea, che prevede l'installazione, in tre anni, di 180 punti di ricarica lungo le tratte extraurbane italiane. Nel 2018 verranno installate oltre 2500 infrastrutture di ricarica distribuite su tutto il territorio nazionale.

“L'Associazione sta puntando molto sulla sostenibilità in ambito portuale, promuovendo studi e approfondimenti. Questo Protocollo d'Intesa entra nel vivo con azioni mirate nei porti al fine di incentivare l'uso di auto elettriche al loro interno. Sono molto contento della sottoscrizione di questo protocollo, perché farà partire un processo di rinnovamento ambientale – ha affermato il Presidente di Assoporti Zeno D'Agostino, a margine della firma del protocollo.

“La mobilità elettrica si dimostra vincente non soltanto nell'ambito dei grandi centri urbani, ma con questo accordo diventa un importante strumento a disposizione anche di coloro che utilizzano l'auto elettrica per andare in vacanza. Con questo accordo sarà infatti possibile ricaricare il proprio veicolo prima di imbarcarlo per una destinazione turistica o al ritorno per tornare verso casa – ha dichiarato Alessio Torelli, Responsabile Enel X Italia. “Siamo quindi soddisfatti di questa partnership che ci permette di portare la nostra tecnologia anche sulle banchine dei principali porti d'Italia”.

Traffici in crescita nei porti dell'AdSP Mare Adriatico centrale nel primo semestre 2018

(FERPRESS) – Ancona, 20 LUG – Crescono i traffici dei passeggeri e delle merci nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale nel primo semestre 2018. Il porto di Ancona registra una crescita del +13,1% dei passeggeri tra traghetti e crociere e un aumento del +3,3% del movimento dei tir e dei trailer sui traghetti. Nel porto di Pesaro, nel primo semestre cresce il traffico dei crocieristi e dei passeggeri diretti sulle isole croate. Lo scalo di Ortona si caratterizza, invece, per un aumento del +50,4% del traffico dei mezzi nuovi del settore automotive nel mese di giugno rispetto allo stesso mese del 2017.

Il porto di Ancona si conferma snodo marittimo in crescita per i traffici passeggeri e merci sui traghetti diretti verso l'Europa balcanica. I passeggeri, tra traghetti e crociere, sono cresciuti del +13,1% fra il primo semestre 2017 e quello del 2018 passando da 304.149 a 343.888 secondo l'elaborazione dell'Ufficio statistico dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Nel solo di mese di giugno si registra un importante risultato con il superamento della quota passeggeri sopra 100.000: nel porto dorico sono transitate 106.219 persone fra traffico traghetti e crociere, con un aumento del +14,7% rispetto a giugno 2017, quando i passeggeri totali furono 90.167.

Del totale, 90.886 sono stati i passeggeri dei traghetti, con una crescita del +13% su giugno 2017: 63.485 diretti in Grecia (+12% su giugno 2017), 21.348 hanno scelto la Croazia come destinazione (+10%) e 6.053 l'Albania (+54%).

I crocieristi, invece, sono stati 15.133 a giugno 2018 (+15,1% su giugno 2017) di cui 11.605 in transito e 3.528 persone che hanno scelto, come base di partenza per il loro viaggio in mare, il capoluogo marchigiano dove le toccate complessive di quest'anno delle navi da crociera sono salite a 38 rispetto alle 29 del 2017. A giugno sono state sei le toccate di cui quattro volte Msc Sinfonia oltre alla Seven Seas Voyager e alla Marella Celebration.

Il traffico totale delle merci nel porto dorico cresce del +3,3% nel primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una movimentazione complessiva di 4,4 milioni di tonnellate contro i 4,22 milioni di tonnellate del periodo gennaio-giugno 2017. Positivo l'incremento delle merci liquide a Falconara Marittima, +10,5%, pari a 2,5 milioni di tonnellate contro i 2,2 milioni di tonnellate del primo semestre 2017. Unico traffico in flessione quello delle merci alla rinfusa, -50,9%, collegato soprattutto alla scarsa movimentazione dei cereali e dei minerali grezzi.

Più che positivo, con una crescita del +6,6% fra i due semestri 2017 e 2018, il movimento delle merci nei tir, passato da 1.130.907 a 1.205.382 tonnellate. Un segnale di costante crescita che conferma il trend degli ultimi due anni e che rafforza il ruolo di Ancona come terminal delle autostrade del mare di rilevanza europea verso l'area balcanica. Il movimento dei tir e dei trailer sui traghetti è cresciuto del +3,3% fra giugno 2017 e lo stesso mese del 2018 passando da 72.642 a 75.042.

In particolare, la linea per l'Albania continua a mostrare forte dinamismo mentre rimangono stabili, nello stesso periodo, i dati della Croazia e della Grecia che manifestano, però, un incremento del movimento dei tir e trailer a giugno, con +20% per il Paese croato e +7% per quello greco.

A giugno riprende vigore il traffico merci in containers, +17,3%, con una movimentazione di 115.732 tonnellate rispetto alle 98.634 del giugno 2017. Nel semestre il traffico dei containers è in linea con quello del primo semestre 2017. La movimentazione a giugno è stata di 15.021 teu.

Cresce il traffico dei passeggeri nel porto di Pesaro. Nel primo semestre 2018, l'incremento è stato del +17,2% fra i crocieristi e i passeggeri diretti sulle isole croate di Lussino, Pag e Rab. In totale, si tratta di 1.467 passeggeri in questa prima parte della stagione 2018 rispetto ai 1.252 dello stesso periodo dello scorso anno.

La crescita del traffico passeggeri di giugno, mese in cui è partito il collegamento con le isole croate, tocca il +17% rispetto allo scorso anno. Il servizio, che viene svolto con tre viaggi alla settimana, lunedì, giovedì, sabato nel mese di luglio e tutti i giorni in quello di agosto, è destinato a crescere perché si integra, senza sovrapporsi, con le altre linee e destinazione dei porti dell'Autorità di sistema.

Sono state 9, su un totale di 19 della stagione, le toccate delle navi da crociera Artemis e Arethusa della compagnia di navigazione Grand Circle Cruise Line. Nel 2017 le toccate furono 10. Le due navi hanno una capacità di 50 passeggeri ognuna. L'itinerario comprende Venezia, Ravenna, Pesaro, Ortona, Termoli, Monopoli, Otranto e Roccella Ionica. Da aprile a giugno, i crocieristi sono stati 400.

Cresce del +50,4% il traffico dei mezzi dell'automotive nel porto di Ortona nel mese di giugno rispetto allo stesso mese del 2017. Sono stati 1.161 gli automezzi nuovi imbarcati ad Ortona lo scorso mese rispetto ai 772 del giugno 2017, da inizio anno sono stati più di 4 mila. Un dato che conferma la vocazione di autostrada del mare del porto abruzzese a servizio della produzione industriale del territorio.

Nello scalo di Ortona è in aumento anche il traffico delle merci, solide e liquide, che crescono del +2,8% nel primo semestre 2018, con 498.653 tonnellate rispetto alle 485.028 del periodo gennaio-giugno 2017. Stabile l'andamento delle merci liquide, che si attesta sulle 200 mila tonnellate nel primo semestre dell'anno, mentre le merci alla rinfusa hanno già superato, nel semestre, le 300 mila tonnellate (+4,4% sul 2017). In particolare, il traffico dei cereali raggiunge circa 128 mila tonnellate, che rappresentano il 43% del totale delle rinfuse solide.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Il traffico delle crociere ad Ortona, sulle navi Arethusa e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line, ha visto 400 persone in transito, da aprile a giugno, con nove delle 19 toccate della stagione.

“E’ evidente che comincia ad andare a regime la strategia di sviluppo di tutto il sistema con l’obiettivo di valorizzare ed esaltare le caratteristiche di ogni singolo porto – dichiara il presidente dell’Autorità di sistema, Rodolfo Giampieri – evitando la sovrapposizione di rotte e destinazioni, creando le premesse perché sempre più gli operatori di ciascuno scalo possano concretizzare le opportunità che derivano dalle caratteristiche e dalle esigenze di ciascun territorio e favorendo le premesse per nuova occupazione. C’è ancora molto da lavorare ma siamo sulla strada buona”.

Conftrasporto: oggi a Roma il 1° Osservatorio sui trasporti e la logistica redatto dall’ufficio studi di Confcommercio Imprese per l’Italia

(FERPRESS) – Roma, 18 LUG – Oggi a Roma, in occasione del 1° Osservatorio sui trasporti e la logistica redatto dall’ufficio studi di Confcommercio Imprese per l’Italia, Conftrasporto ha presentato al Governo diverse richieste per un Paese più competitivo e più connesso:

- Di pretendere il rispetto del principio della libera circolazione di persone e merci. C’è il contingentamento dei Tir al Brennero, deciso unilateralmente dall’Austria, e i controlli al valico contro l’immigrazione clandestina. Conftrasporto-Confcommercio – che ha calcolato, su base annua, in 370 milioni di euro il danno economico per un’ora di ritardo nell’attraversamento del Brennero – propone in quest’ultimo caso di creare un corridoio ‘Shengen’, veloce, in cui fa scorrere i Tir delle imprese targate Ue, con controlli a campione.
- Di sbloccare le procedure di revisione dei veicoli pesanti, che per carenza di organico scontano ritardi pesantissimi limitando l’operatività delle imprese, introducendo con un provvedimento d’urgenza l’affidamento dei controlli anche alle case costruttrici e alle officine private specificamente qualificate, nonché la riattivazione dei Centri Mobili di Revisione.
- Di evitare ogni forma di limitazione dei rimborsi sugli incrementi dell’accisa sul gasolio agli utilizzatori professionali, specialmente per quelli che operano con veicoli più moderni e puliti.
- La deroga al divieto di pagamenti in contanti per il personale marittimo, in considerazione delle specificità organizzative ed operative del lavoro marittimo.
- L’introduzione omogenea del “macchinista solo” anche sui treni in Italia, superando la prassi del doppio macchinista risalente all’epoca dei treni a vapore).

Sulle questioni di medio periodo, Conftrasporto-Confcommercio chiede di proseguire il percorso tracciato con la “cura dell’acqua” e “del ferro”, affiancando a queste la “cura della gomma” e “dell’energia”.

Cura della Gomma: chiediamo di assicurare la continuità delle misure di sostegno alla competitività dell’autotrasporto che sono divenute sempre più selettive e hanno contribuito a favorire l’evoluzione del settore (investimenti per il rinnovo parco circolante, formazione, incentivi al trasferimento modale, rimborsi accise e pedaggi solo per i veicoli più puliti). A livello europeo, di sostenere, nel Pacchetto Mobilità, le proposte della Road Alliance sottoscritta dall’Italia insieme ad altri 8 Paesi della “Vecchia Europa”, per la creazione di un vero “comune campo da gioco”, nel settore dei trasporti.

Cura dell’Energia: chiediamo di assicurare, anche attraverso un quadro autorizzativo e concessorio omogeneo e semplificato, lo sviluppo della filiera del GNL (GAS Naturale Liquefatto), un’alternativa potenzialmente disponibile da subito, per rispondere ai nuovi parametri di impatto ambientale.

Cura dell’Acqua: chiediamo di emanare l’attesissimo DPCM sullo Sportello Unico Doganale e dei Controlli, varando un piano pubblico/privato per il rinnovo, in tema di sostenibilità ambientale, della flotta delle navi traghetto impegnata nei collegamenti con le isole e di cabotaggio.

Cura del Ferro: chiediamo di garantire la prosecuzione delle misure di sostegno (ferrobonus e sconto traccia) al trasporto ferroviario nelle more del completo adeguamento della rete nazionale agli standard europei in termini di sagoma (delle gallerie almeno 4 metri per consentire il passaggio di trailer e container più grandi), di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

modulo (lunghezza massima dei treni di 750 metri) e peso trainabile (2.000 tonnellate), e di attivare i collegamenti merci anche sulla rete ad Alta Capacità.

Consulta: [presentazione Osservatorio trasporti](#)

[Osservatorio Trasporti Confcommercio](#)

Ripartiti i lavori di dragaggio nel porto di Napoli. Previsto escavo dei fondali e riempimento cassa di colmata

(FERPRESS) – Napoli, 20 LUG – E' ripartito il cantiere per l'escavo dei fondali del porto di Napoli. Il verbale di ripresa dei lavori è stato consegnato al raggruppamento di imprese cui spetta il compito di eseguire l'opera (importo 25 milioni di euro). L'Arpac ha validato il piano di monitoraggio integrativo sulla qualità dell'acqua, richiesto all'AdSP del Mar Tirreno Centrale. La verifica è consistita in un maggior numero di giornate di prelievo ed in un maggior numero di stazioni di campionamento delle acque.

Il monitoraggio, è servito per avere una maggiore conoscenza sulla qualità dell'acqua. I lavori, nuovamente operativi, prevedono il dragaggio di 1.300.000 m3 di materiali presenti nei fondali dello scalo, indispensabile per l'attracco di navi con maggiore pescaggio, sino a 16 m. di profondità.

Sono in funzione nelle acque del porto draghe e pontoni con escavatori. Si tratta di apparecchiature, note anche come "benne ecologiche", che prelevano dal fondale la sabbia senza farla disperdere. Una volta prelevato il materiale, il pontone si trasferisce alla Darsena di Levante, per depositare la sabbia all'interno della cassa di colmata.

"Il dragaggio – precisa il Presidente Pietro Spirito – ha una duplice funzione: da un lato liberare i fondali dalla sabbia che impedisce l'ingresso di navi di nuova generazione e, contestualmente, dall'altro riempire la cassa di colmata che, una volta ultimata, sarà la piattaforma su cui saranno operativi gli impianti del nuovo Terminal container di Levante. L'opera renderà il porto di Napoli in grado di movimentare oltre 800 mila contenitori in teu (oggi ne movimenta circa 500 mila). Si tratta di un'opera strategica per la competitività del porto. Assieme all'allungamento della diga foranea, per cui è stata bandita la gara di progettazione, si pongono le condizioni per un adeguamento strutturale del porto di Napoli, indispensabile per la competitività di tutti i segmenti di mercato che oggi vengono operati."

Enav: Filt Cgil, raggiunto accordo e revocati scioperi 21 luglio dei controllori di volo

(FERPRESS) – Roma, 17 LUG – "Siglato accordo per il rinnovo della parte economica del contratto dei controllori di volo e del personale amministrativo con aumenti medi sia sulle voci fisse sia su quelle variabili della retribuzione". Lo riferisce il coordinatore nazionale del trasporto aereo della Filt Cgil Fabrizio Cuscito, al termine della riunione al Ministero dei Trasporti con Enav aggiungendo che "contestualmente alla sigla dell'intesa sono stati revocati lo sciopero nazionale e gli scioperi locali del 21 luglio".

Secondo il dirigente della Filt Cgil "l'accordo raggiunto che prevede inoltre nuove assunzioni di personale entro il 2019 come da noi richiesto, rappresenta un buon risultato in vista della definizione della parte normativa che avverrà nei prossimi mesi e del rinnovo del contratto collettivo nazionale del trasporto aereo, la cui trattativa si aprirà la prossima settimana per tutte le categorie del settore".

Trasporto aereo: MIT, revocato sciopero ENAV. Accordo su contratto e 80 assunzioni

(FERPRESS) – Roma, 17 LUG – "Grazie alla mediazione determinante del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato revocato lo sciopero dei controllori di volo Enav, previsto il prossimo 21 luglio. Impresa e sindacati hanno siglato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale. Inoltre, l'intervento determinante del Mit

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

ha fatto salire a 80 unità il numero di assunzioni nei servizi di navigazione aerea di Enav per il biennio 2018-2019". Così in una nota del MIT

contratto Enav: sindacati, sia apripista per il Contratto del Trasporto aereo. Commenti di Tarlazzi (Uil) e Pellecchia (Cisl)

(FERPRESS) – Roma, 17 LUG – “Il rinnovo della parte specifica controllori di volo del CCNL Trasporto Aereo è un risultato molto importante, che i lavoratori attendevano da tempo e che ci permette di revocare lo sciopero previsto il 21 luglio”. Così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi, che prosegue: “Da settembre partiranno le verifiche sul piano industriale di Enav, che saranno molto impegnative, dal momento che servono modifiche di alcune sue parti, per eliminare i disagi che ne conseguirebbero ai lavoratori. “La prossima settimana – conclude Tarlazzi – è prevista l’apertura della parte generale del CCNL Trasporto Aereo. Auspichiamo che con questo rinnovo dei controllori di volo si possa aprire ad un rinnovo in tempi brevi anche delle altre sezioni del CCNL”.

“Abbiamo firmato oggi presso il Ministero dei Trasporti l’ipotesi di accordo per il rinnovo della sezione controllori del contratto collettivo nazionale di lavoro del trasporto aereo, pertanto è revocato lo sciopero dei lavoratori di Enav indetto per il 21 luglio”, così dichiara a sua volta Salvatore Pellecchia, Segretario generale aggiunto della Fit-Cisl.

“Il contratto appena rinnovato – prosegue Pellecchia – ha validità dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. Per la parte normativa si rinvia alla contrattazione della parte generale del CCNL trasporto aereo, mentre per la parte economica si stabilisce un’una tantum da erogare con la prossima mensilità e aumenti medi. È stato anche fissato il premio di risultato 2017, a fronte dell’ebitda raggiunto quell’anno dall’azienda pari a 275,6 milioni di euro. Inoltre sono previste 80 nuove assunzioni per sopperire alle carenze di organico”. “Questo rinnovo è particolarmente importante perché, a fronte dei cospicui utili fatti dall’azienda, era impensabile distribuire lauti dividendi agli azionisti trascurando i lavoratori. Enav è un’azienda strategica per il Paese e alla base dei suoi importanti risultati c’è la professionalità dei suoi dipendenti, che garantiscono la sicurezza dei nostri voli: non bisogna dimenticarselo. Tutto questo è stato possibile anche grazie agli importanti passi avanti fatti dall’Enav e alla efficace mediazione del Ministero dei Trasporti”.

Ora l’ipotesi di accordo sarà sottoposta al referendum dei lavoratori.

FERPRESS MIT: 361 mln per sistema nazionale ciclovie turistiche, attesa fattibilità Regioni

() – Roma, 17 LUG – Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, per voce del sottosegretario Michele Dell’Orco, ha confermato in Conferenza unificata con le Regioni lo stanziamento complessivo di 361,78 milioni di euro per la nascita del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche, un’infrastruttura che promuove la mobilità “dolce” e crea una ulteriore attrattiva legata alle due ruote a pedali e al turismo sostenibile.

Lo schema di decreto, predisposto dal ministro Toninelli di concerto con il ministro della cultura Alberto Bonisoli è pronto e individua i criteri di ripartizione delle risorse stanziati nel 2015 e nel 2016, disciplinando la progettazione e realizzazione delle opere. Costituisce inoltre un tavolo permanente di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Per la ripartizione delle risorse stanziati, quindi, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attende solo l’invio da parte delle Regioni degli studi di fattibilità, finanziati con circa 5 milioni di euro nel maggio 2017. Invio che il Ministero auspica avvenga quanto prima, così da rendere il Sistema nazionale delle ciclovie turistiche una realtà.

Una realtà fatta di centinaia di chilometri di percorsi ciclabili: dal Grab di Roma, il Grande raccordo ciclabile, alle Ciclovie del Sole e del Vento (Verona-Firenze e Venezia-Torino); dalla ciclovia dell’Acquedotto pugliese a quelle del Garda, della Sardegna e della Magna Grecia; e poi la ciclovia Tirrenica, la ciclovia Adriatica e la Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

Si tratta di un importante investimento per il destino economico di tante aree del Paese: finalmente si punta su opere in perfetta simbiosi con il territorio circostante, sulla mobilità sostenibile e in particolare la ciclabilità e su una forma di fruizione turistica del territorio che porterà certamente posti di lavoro e opportunità economiche per i territori attraversati dalle ciclovie.

Un progetto trasversale, condiviso e sostenuto da diverse forze politiche, e finalmente attuato.

Portale digitale FRECCE: più film, cartoni animati e news a bordo. Servizi forniti da RAI e TIM

(FERPRESS) – Roma, 18 LUG – L'intrattenimento digitale a bordo delle Freccie AV di Trenitalia diventa ancora più ricco di contenuti multimediali, che guardano con particolare attenzione alle famiglie in viaggio, regalando emozioni a piccoli e grandi.

La nuova, più ampia e variegata offerta del Portale FRECCE è frutto di un rinnovato accordo con i partner RAI e TIM che, insieme all'ANSA, consentiranno ai passeggeri dei Frecciarossa e Frecciargento di poter trascorrere il viaggio guardando i migliori film italiani e stranieri, le migliori produzioni cinematografiche italiane a cura di RAICINEMA, le serie e i programmi tv di maggiore successo, i più richiesti cartoni animati, oppure ascoltando selezionate playlist musicali con le hit del momento o, ancora, restando informati sull'attualità grazie agli ultimi lanci della maggiore agenzia di stampa nazionale.

Non mancheranno le informazioni sull'andamento del viaggio aggiornate in tempo reale e l'edicola digitale dove, insieme alla rivista di bordo, La Freccia, con servizi e interviste esclusive per i clienti delle Freccie, si potranno sfogliare i più importanti quotidiani e i settimanali nazionali e internazionali.

Maggior spazio all'inglese, con molti contenuti disponibili in doppia lingua, una selezione di racconti brevi e anteprime di libri. Più attenzione alle famiglie in viaggio e all'intrattenimento per bambini che, oltre a una raccolta di cartoni animati di successo troveranno programmi dedicati per tenere loro compagnia sino all'arrivo e, nell'edicola digitale, La Freccia Junior realizzata in collaborazione con Panini.

L'accesso ai contenuti del portale portalefrecce.it è completamente gratuito e può essere effettuato collegandosi alla rete WIFI di bordo con PC, Tablet e Smartphone, anche tramite l'App Portale FRECCE scaricabile da App Store e Google Play. E, dal 19 luglio, sarà ancora più semplice: non sarà necessaria alcuna autenticazione di login per poter fruire dei contenuti.

L'intrattenimento prosegue inoltre sui monitor di bordo, che in aggiunta alle informazioni sull'andamento del viaggio (prossime fermate, velocità, meteo, coincidenze con stazioni successive, puntualità), aggiornate in tempo reale, trasmetteranno anche cartoni per i più piccoli e video su alcune delle principali attrazioni delle regioni italiane, al fine di promuovere il patrimonio storico-artistico nazionale.

Trenitalia, Rai e TIM esprimono la propria soddisfazione per il raggiungimento dell'accordo, che porterà a migliorare un servizio già particolarmente apprezzato dai passeggeri, con oltre 20.000 visualizzazioni al giorno per un totale di 4 milioni di visualizzazioni e oltre 6,5 milioni di contenuti fruiti nei primi mesi del 2018.

Hitachi Rail Italy: firmato contratto da 87 mln per ulteriori 12 treni Leonardo per la metro di Milano

(FERPRESS) – Napoli, 16 LUG –Hitachi Rail Italy firma un contratto da 87 milioni di euro per la fornitura di 12 treni Leonardo per la linea 2 della Metropolitana di Milano. Questi veicoli si aggiungono ai 60 precedentemente ordinati da Azienda Trasporti Milanese (ATM) attraverso l'Accordo Quadro del 2012.

Come quelli già in servizio sulle linee 1 e 2 della metro del capoluogo lombardo, sono mezzi di ultima generazione dal punto di vista tecnologico e della sicurezza, all'avanguardia per quanto riguarda il confort del passeggero e con un design innovativo "open-space" che consente ai viaggiatori di vedere dal fondo all'inizio del treno. La metro è dotata di strutture e carrelli capaci di garantire una marcia silenziosa, impianto di climatizzazione integrale estate/inverno, pareti resistenti ad atti vandalici, sistema di videosorveglianza con registrazione continua delle immagini del comparto passeggeri.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018



Grande attenzione è stata anche riservata al design, curato da esperti del settore, sviluppato su un progetto di stile che ha recepito specifiche richieste del cliente. Le consegne di questi 12 treni, che saranno realizzati negli stabilimenti Hitachi Rail Italy di Reggio Calabria e Napoli, sono programmate a partire dall'autunno del 2019.

“Un nuovo contratto- afferma Maurizio Manfellotto, CEO Hitachi Rail Italy e Group COO Service & Maintenance Hitachi Rail – che testimonia la soddisfazione del nostro cliente per l’azienda e i suoi prodotti. I passeggeri milanesi hanno già testato questi treni e siamo orgogliosi di poterne realizzare altri che contribuiranno all’ulteriore evoluzione della mobilità cittadina. Affidabilità, qualità, puntualità del piano consegne – dice Giuseppe Marino, Group COO Rolling Stock Hitachi Rail – sono i driver di una mobilità moderna e sostenibile. I nostri treni presentano elevate performance dal punto di vista dell’affidabilità e del confort. Nelle nostre fabbriche puntiamo ad una sempre maggiore digitalizzazione dei processi che ci consente di ottimizzare progressivamente il nostro time to market e, allo stesso tempo, di poter disporre, per i nostri progetti, di un bacino di dipendenti internazionale, con grandissima professionalità e competenza”.

DriveNow (Gruppo BMW) a Milano fa 100.000 clienti. E 10 milioni di chilometri percorsi.

(FERPRESS) – Milano, 19 LUG – DriveNow, car sharing del Gruppo BMW, in Italia operativo a Milano con 500 vetture BMW e MINI nelle diverse serie e versioni, taglia il traguardo dei 100.000 clienti.

E’ un ottimo risultato commenta Andrea Leverano, managing director di DriveNow in Italia e peraltro raggiunto in un lasso di tempo piuttosto breve visto che siamo operativi in città da meno di due anni. Un’affermazione cui ha contribuito sicuramente continua Leverano – l’appetibilità dei marchi BMW e MINI, con modelli come ad esempio le BMW e le MINI Cabrio o la BMW i3 che è raro possedere privatamente, il fatto di avere mezzi perfettamente efficienti, si consideri peraltro che abbiamo rinnovato tutta la flotta con mezzi nuovi di fabbrica dopo solo un anno di esercizio, ma anche, come confermano le survey sulla soddisfazione da parte utilizzatori, la pulizia e il decoro interno ed esterno dei nostri veicoli”.

DriveNow, presente a Milano dall’ottobre 2016 ha una flotta composta da cinquecento veicoli tra BMW Serie 1, Serie 2 Active Tourer e Serie 2 Cabrio e MINI Clubman, MINI 3 e 5 porte e MINI Cabrio, nonché la richiestissima BMW i3, a propulsione completamente elettrica.

Quest’ultima con 20.000 utilizzatori unici da gennaio 2017, ovvero da quando è stata inserita in flotta spiega Leverano e 300.000 Km percorsi in elettrico è effettivamente il modello in proporzione più richiesto. A tal proposito continua il manager DriveNow – abbiamo annotato con molto piacere il recente annuncio del Comune di Milano di un rapido e sostanzioso piano di installazione di colonnine di ricarica, progetto che ben

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

volentieri saremmo pronti a supportare l'incremento del numero dei nostri veicoli elettrici, così da contribuire al rimarchevole progresso della città in tema di mobilità sostenibile".

Molto utilizzate, con picchi proprio in questi mesi, anche la BMW Cabrio e la MINI Cabrio. Dal momento del lancio ad oggi complessivamente le vetture DriveNow hanno percorso oltre 10 milioni di chilometri e considerando che il cliente car sharing riduce del 30% i chilometri che altrimenti avrebbe percorso con la sua auto privata, il beneficio apportato si stima in oltre 3 milioni di chilometri risparmiati.

Il cliente-tipo DriveNow è donna e uomo di età media compresa tra i 26 e i 43 anni, prevalentemente studente o professionista spiega Alice Colombo, responsabile marketing DriveNow Italia. I tempi medi di singola guida per cliente sono di circa 20-25 minuti, che salgono a 30-40 min. per utente se si prendono in considerazione i pacchetti week-end", ovvero utilizzi di vettura riservata per l'intero fine settimana".

Tutta la flotta è in prevalenza attiva durante tutto l'arco della giornata e le fasce di maggiore utilizzo sono quelle serali. Le aree cittadine con maggiore frequenza di utilizzo delle auto sono le stazioni (principalmente la Stazione Centrale ma anche Cadorna), l'aeroporto (Linate), Brera (Moscova, San Marco), Corso Genova/Navigli, Centro/Duomo/Missori, Porta Venezia/Palestro.

Ma questa geografia cambia in rapporto a specifici momenti dell'anno milanese precisa il direttore marketing di DriveNow. Quest'anno ad esempio abbiamo avuto settimane di utilizzo boom" durante il Salone del Mobile con relativa incidenza in aree come Zona Tortona, Brera ed anche Fiera di Rho dacché in collaborazione con Salone del Mobile eravamo presenti all'interno del complesso fieristico".

Cresce inoltre l'abitudine dei milanesi all'utilizzo del car sharing durante il fine settimana. Nel 2018 oltre il 35% dei pacchetti week-end sono stati utilizzati per le cosiddette gite fuori porta. Alla luce di ciò DriveNow ha introdotto, primo sul mercato, anche pacchetti settimanali (carburante incluso) per rispondere alle necessità di chi deve effettuare queste vacanze estive in auto ma non possiede un mezzo adeguato

REGIONE LAZIO

ADR: con Fiumicino Roma si conferma gateway europeo per la Cina. Si rafforza ulteriormente la connettività tra i due Paesi

(FERPRESS) – Roma, 16 LUG – L'aeroporto di Fiumicino ha ospitato oggi nell'area di imbarco E per i voli internazionali Extra Schengen una giornata di lavori sullo sviluppo del sistema aeronautico e turistico tra Italia e Cina; si tratta di uno dei principali appuntamenti dell'anno del turismo UE-Cina, inaugurato lo scorso gennaio, organizzato da Aeroporti di Roma e Unindustria.

Nel corso del convegno, le maggiori realtà industriali e istituzionali coinvolte negli scambi tra i due Paesi (ADR, vettori cinesi pubblici e privati, tour operator, fornitori di servizi digitali), hanno convenuto sulla necessità di avviare una strategia unitaria per potenziare ulteriormente le opportunità di sviluppo economico e di traffico da e per la Cina, attraverso Roma e il principale aeroporto nazionale.

La "nuova via della seta" che unisce l'Asia e l'Europa comincia e termina in Italia e il Leonardo da Vinci rappresenta il principale gateway italiano per il traffico tra i due Paesi, con 25 frequenze settimanali per otto destinazioni connesse con voli diretti (Pechino con Air China; Shanghai e Wenzhou con China Eastern; Canton e Wuhan con China Southern; Xi'an, Chongqing e Haikou con Hainan Airlines).

Una copertura in termini di network tra le più ramificate in Europa, assicurata dai tre grandi vettori statali cinesi, Air China, China Eastern e China Southern, e dai principali vettori privati, stabilmente connessi a Fiumicino, che ne è diventato il punto di riferimento strategico per l'accesso in Italia e in Europa. Nel 2017 sono stati 750.000 i passeggeri trasportati dai vettori operanti tra Roma e la Greater China, con una crescita del 10% rispetto al 2016 e del 13.5% in relazione al solo mercato cinese. Il risultato è stato ottenuto

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

anche grazie a un maggior riempimento degli aerei, passato dal 76.7% al 80.8% con un +4% rispetto al 2016. Anche il traffico merci è in aumento di circa il 30% rispetto al 2016, arrivando a quota 30mila tonnellate.

Numeri importanti che derivano anche dalla costante ricerca di alti standard qualitativi e operativi che guidano la strategia di ADR nel fornire servizi a passeggeri e vettori. L'aeroporto Leonardo da Vinci ha infatti recentemente conseguito il "Best Airport Award" 2018 che si aggiunge ai riconoscimenti già ottenuti quest'anno come il "World's Most Improved Airport" e le 4 Stelle Skytrax, e il premio "Airport Service Quality Award" di ACI Europe". Ma anche sui servizi direttamente dedicati ai viaggiatori cinesi, l'aeroporto ha avviato da tempo un' accoglienza mirata.

American Express e Aeroporti di Roma lanciano una nuova partnership

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – American Express e Aeroporti di Roma (ADR) hanno siglato una partnership che amplia la gamma di benefici e servizi dedicati ai Titolari di Carta American Express, migliorando l'esperienza di viaggio con esclusivi vantaggi per clienti e passeggeri.

I benefici della partnership sono dedicati sia ai Titolari di carta American Express italiani che stranieri. Con questo accordo American Express e Aeroporti di Roma hanno identificato il comune obiettivo di andare incontro alle esigenze dei viaggiatori con servizi di caring dedicati nel maggiore scalo aeroportuale d'Italia che ogni anno accoglie oltre 41 milioni di passeggeri.

A partire da giugno, è infatti disponibile agli arrivi internazionali dell'Aeroporto di Roma-Fiumicino, un welcome desk brandizzato American Express – ADR che informa i Titolari stranieri di Carta delle opportunità di fare shopping nel Rome Airport Mall a prezzi totalmente senza IVA, scegliendo tra i migliori brand del lusso, internazionali e del Made in Italy e con il servizio gratuito delle Personal Shopper ufficiali. Inoltre, dà loro il benvenuto con speciali benefici e sconti riservati in negozi partner come Venchi, Samarcanda Taxi, Semplicemente, Roma by, Chef Express e Bonci.

Tutti i Titolari delle Carte American Express in partenza da luglio e fino a fine anno, per un week-end o per le proprie vacanze, potranno poi beneficiare di speciali sconti online da easy Parking, il parcheggio ufficiale, comodo e sicuro, di Aeroporti di Roma, scegliendo di sostare nei P-Terminal, all'Executive oppure al Lunga Sosta.

I Titolari delle Carte Oro, Platino e Centurion in partenza dall'area internazionale E avranno la possibilità di disporre gratuitamente, prenotando, attraverso un contatto dedicato, il servizio di Personal Shopper. Ad arricchire ulteriormente l'offerta, grazie alla collaborazione con il famoso chef stellato Heinz Beck, tutti i Titolari di Carta Platino e Centurion American Express potranno gustare i piatti stellati del nuovo ristorante Attimi by Heinz Beck e beneficiare di una flûte e un amuse-bouche di benvenuto.

"In American Express la nostra missione è quella di essere ogni giorno a fianco dei nostri clienti. Lo facciamo garantendo loro un servizio eccellente e anche arricchendo costantemente i benefici dei nostri prodotti. In questo quadro si inserisce la partnership con ADR, azienda con la quale abbiamo piacere di collaborare proprio perché anch'essa attenta alla qualità offerta ai passeggeri del Leonardo da Vinci, miglior aeroporto in Europa 2018. Con ADR abbiamo infatti identificato molteplici sinergie per ampliare la gamma dei servizi e delle esperienze di viaggio che saranno offerte in esclusiva ai nostri Titolari, sia italiani, che stranieri appena atterrati in Italia", ha commentato Melissa Ferretti Peretti, Country Manager di American Express Italia.

"Aeroporti di Roma negli ultimi anni ha avuto un'attenzione sempre crescente alla qualità dei servizi offerti ai passeggeri che ha portato l'aeroporto Leonardo da Vinci al riconoscimento dell'ACI – Airport Council International – come miglior aeroporto in Europa nella categoria "Passeggeri superiori ai 25 milioni". Anche la collaborazione con American Express si colloca nel solco del migliorare l'esperienza aeroportuale ed è inoltre un'importante iniziativa per far conoscere ai Titolari di carta italiani e stranieri, le tante e diversificate opportunità dello shopping nell'Airport Mall dell'Area internazionale E che presenta l'offerta dei migliori brand della moda e del lusso a prezzi netti, ossia totalmente esenti dall'IVA del 22%. I Titolari italiani, grazie alle tariffe dedicate, potranno inoltre sostare nelle strutture easy Parking, i parcheggi ufficiali di Aeroporti di Roma recentemente rinnovati e riqualficati, che hanno ottenuto la certificazione GOLD ESPA – European Parking Standard Award

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

– per qualità e sicurezza del servizio offerto”, ha commentato Ugo de Carolis, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma.

A partire da Luglio, le principali offerte accessibili con codici dedicati per i Titolari di Carta italiani si traducono in:

- Per tutte le Carte American Express: 10% sconto online parcheggi “Multipiano”
 - Carta Verde: 20% di sconto online sui parcheggi “Lunga Sosta”
 - Carta Oro: 15% di sconto sui parcheggi “Multipiano”, 20% di sconto su “Executive”
 - Carta Platino: 20% di sconto online sui parcheggi “Multipiano”, 25% di sconto su “Executive”
- I benefici saranno estesi, oltre che alle carte personali, anche alle carte business.

RFI: cantieri al lavoro per potenziamento dell’infrastruttura sulla linea Terni-Rieti-L’Aquila

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Cantieri al lavoro, da lunedì 23 luglio a domenica 26 agosto, per il potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Terni-Rieti-L’Aquila.

Nel piano degli interventi, che hanno la finalità di innalzare ulteriormente la qualità e la regolarità del servizio, sono compresi anche i lavori di adeguamento sismico di ponti e gallerie nella tratta fra Terni e Rieti.

Per consentire l’operatività dei cantieri, sarà modificato il programma di circolazione:

Da lunedì 23 luglio a domenica 12 agosto sull’intera linea Terni-Rieti-L’Aquila, tutti i treni saranno sostituiti da autobus;

Dal 13 agosto, invece, tornano a circolare i treni nella tratta fra Terni e Rieti, mentre nella tratta fra Rieti e L’Aquila rimarranno i servizi sostitutivi con autobus.

I lavori sono effettuati nei mesi estivi per contenere al minimo i disagi ai pendolari che, in questo periodo, riducono in maniera considerevole le proprie esigenze di mobilità per studio o lavoro.

Gli orari dei bus sostitutivi, che potranno variare in funzione delle condizioni del traffico stradale, sono già consultabili su trenitalia.com.

ROMA CAPITALE

Roma Termini: completata in stazione la “Terrazza Termini”, 3mila metri quadrati di nuovi spazi commerciali

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – A Roma Termini è stata completata la “Terrazza Termini”. Raddoppia la sua offerta di nuovi spazi commerciali (3mila metri quadrati) dedicati agli oltre 450mila frequentatori giornalieri della principale stazione ferroviaria della Capitale, la più grande d’Italia.

Con una superficie complessiva di circa 5.800 metri quadrati, affacciata sui binari, la “Terrazza Termini” offre servizi di accoglienza, aree attrezzate con sedute e tavoli, wi-fi free e una proposta gourmet fra le più complete. Il tutto in un ambiente interamente climatizzato.

Alla presentazione, avvenuta questa mattina a Roma Termini, hanno partecipato Virginia Raggi Sindaca di Roma, Claudia Cattani Presidente Rete Ferroviaria Italiana, Silvio Gizzi Amministratore Delegato GrandiStazioni Rail (Gruppo FS Italiane) e Alberto Baldan Amministratore Delegato Grandi Stazioni Retail.

“Roma Termini con più di mille treni in arrivo e partenza e 450mila presenze giornaliera, per un totale annuo di oltre 150 milioni, è il più grande hub ferroviario italiano e fra i primi in Europa. Per questo – ha sottolineato Claudia Cattani – siamo partiti da qui per sviluppare e concretizzare un nuovo concept di stazione: non più solo luoghi in cui inizia o finisce un viaggio ma veri e propri punti di aggregazione, nuove piazze delle città. Ogni giorno le persone frequentano le più grandi stazioni italiane anche per incontrarsi, fare shopping o usare servizi di trasporto integrati. È quindi importante che le stazioni siano adeguate alle nuove esigenze dei cittadini, per

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

questo ne stiamo migliorando sempre più le funzionalità, il valore, l'attrattività e l'integrazione con le città, per renderle non solo efficienti poli trasportistici, ma anche centri di servizi per i territori".



“La realizzazione di quest’opera si colloca nell’ambito del programma di interventi di ammodernamento e riqualificazione che interessano i tredici maggiori scali ferroviari del Paese”, ha sottolineato Silvio Gizzi. “Un programma avviato per consentire, da un lato, la riorganizzazione del sistema urbano adiacente le stazioni e il potenziamento dello scambio modale che, per la stazione di Roma Termini, avverrà attraverso la realizzazione del parcheggio sopraelevato di 1.400 posti auto in corso di

costruzione; dall’altro, l’ammodernamento e la razionalizzazione dei servizi già presenti per i viaggiatori e i frequentatori delle stazioni”.

La “Terrazza Termini”, costruita in vetro e acciaio, è raggiungibile dalla cosiddetta Galleria gommata, accessibile da via Giolitti, via Marsala e Piazza dei Cinquecento. È collegata con gli spazi di stazione da otto ascensori, di cui quattro panoramici, quattro scale mobili e due gruppi di scale fisse che la collegano ai binari, alla metropolitana e alla Galleria gommata, da cui è possibile raggiungere direttamente le zone sosta di taxi e autobus.

La struttura è inoltre dotata di impianti audio e video di ultima generazione per l’informazione ai viaggiatori e sistemi anti-incendio all’avanguardia. Per garantire elevati livelli di sicurezza è anche presente un sistema di videosorveglianza con 44 nuove telecamere ad alta definizione. Il sistema è collegato con la sala operativa della Polizia Ferroviaria e con la control room di GrandiStazioni Rail.

L’investimento economico complessivo è di circa 32 milioni di euro: circa 25,6 milioni di euro finanziati da fondi pubblici autorizzati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE); circa 6,4 milioni di euro a carico di GrandiStazioni Rail.

Consulta il comunicato stampa di [Grandi Stazioni Retail](#).

Roma: Pums, al via seconda fase consultazione cittadina su priorità opere e interventi per la Capitale

(FERPRESS) – Roma, 17 LUG – Più piste ciclabili, tram, corsie preferenziali dedicate al trasporto pubblico o isole ambientali. Su questi temi i cittadini tornano a decidere con l’avvio della seconda fase di consultazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums).

Attraverso un questionario online e interviste telefoniche i cittadini potranno esprimere una preferenza in tema di mobilità: dal potenziamento della rete del trasporto pubblico e dei nodi di scambio, alla promozione della ciclabilità urbana, alla riduzione del tasso di incidentalità.

Dopo la chiusura della prima fase, con cui è stato possibile presentare proposte – che l’Amministrazione sta valutando per l’analisi di pre-fattibilità tecnica – ora si potrà compilare il questionario on line, sempre sul sito pumsroma.it

“I cittadini sono i veri protagonisti del cambiamento. Questa volta chiediamo quali sono le priorità di intervento per migliorare la Capitale. Ripartiamo dal processo partecipato, punto imprescindibile per poter individuare gli obiettivi da raggiungere: dal potenziamento della rete del trasporto pubblico, alla promozione della ciclabilità urbana, fino agli interventi da adottare per la diminuzione dell’inquinamento”, dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

“Una consultazione – aggiunge l’assessore alla città in Movimento di Roma, Linda Meleo – che servirà a capire a quali obiettivi, tra i vari indicati nelle linee guida del Pums, dare priorità. Significa chiedere ai cittadini

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

se desiderano puntare su più ciclabili o se è prioritario il potenziamento di nuove preferenziali per il tpl o la creazione di isole ambientali. Insieme cambiamo la mappa d'infrastrutture e opere della Capitale”.

“Dare spazio alla consultazione cittadina significa mettere al centro le persone e i loro bisogni per capire come migliorare il percorso che stiamo realizzando per Roma. Con la chiusura della prima fase i cittadini hanno indicato quali opere realizzare, ora chiediamo loro gli obiettivi primari da raggiungere”, spiega il presidente della Commissione Mobilità, Enrico Stefano.

Roma: a settembre primi sensori Bluetooth per monitorare flussi pedonali

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – Monitorare i flussi pedonali e individuare le aree dove limitare traffico e smog per realizzare nuove isole ambientali e zone 30. Con questo obiettivo entro l'anno saranno installati sensori Bluetooth di ultima generazione su impianti semaforici per monitorare i tempi di percorrenza dei flussi pedonali e veicolari. Le prime operazioni partiranno entro settembre.

A oggi sono stati individuati 27 punti del Centro storico, dove saranno raccolti e analizzati i dati (Ara Pacis, Castel Sant'Angelo, Largo Argentina, Piazza Venezia, Colosseo, Trastevere, San Pietro, Circo Massimo, Flaminio).

“Con questi sensori avremo dati aggiornati per mappare intere aree del Centro storico e valutare possibili interventi di pedonalizzazione e isole ambientali. Numeri da cui partire per migliorare la vivibilità delle zone e garantire maggiore sicurezza a servizio dei cittadini”, dichiara la Sindaca di Roma, Virginia Raggi.

“In questi punti – spiega l'assessore alla Città in Movimento di Roma, Linda Meleo – avremo una mappa precisa dei flussi di traffico veicolare e pedonale, dati che serviranno anche per la nuova progettazione di isole ambientali e zone 30. L'idea è quella di aumentare gli spazi per i pedoni, puntando su aree maggiormente frequentate da cittadini e turisti della Capitale”.

“Le pedonalizzazioni sono uno strumento utile se ben governate e gestite, aumentano l'accessibilità e sono un'occasione di riqualificazione. Dopo l'avvio della sperimentazione della priorità semaforica su viale Trastevere che punta a ridurre i tempi di percorrenza dell'asse tranviario, questi sensori sono uno strumento in più per conoscere le abitudini dei cittadini e mettere in campo azioni strategiche”, aggiunge il presidente della commissione Mobilità, Enrico Stefano.

Atac, con i parcometri Pay&Go paghi con carta anche gli abbonamenti mensili della sosta e le multe

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – I parcometri Pay&Go si arricchiscono di due nuove funzionalità. Si è concluso infatti l'upgrade grazie al quale adesso è possibile pagare anche con carte di credito e debito gli abbonamenti mensili della sosta e le multe prese su bus e metro. Due facilitazioni in più per gli utenti che rendono ancora più pratico l'utilizzo dei parcometri.

In dettaglio, i clienti potranno pagare gli abbonamenti mensili della sosta da 70 euro e le multe elevate dai verificatori dei titoli di viaggio utilizzando carte di credito o prepagate che aderiscono ai principali circuiti internazionali (Mastercard, Visa, Maestro, eccetera) e abilitate al servizio Fastpay. Per acquistare l'abbonamento mensile della sosta, così come accade per il normale pagamento della sosta oraria, è sufficiente inserire il numero di targa dell'auto nel parcometro e svolgere le operazioni di pagamento. In tal modo il veicolo sarà registrato nella rete Pay&Go. Ciò evita ai clienti di dover esporre il tagliando del pagamento nell'auto e consente inoltre di gestire i tempi della sosta da qualunque altro parcometro Pay&Go. Atac prosegue così nell'azione di digitalizzazione dell'azienda, rendendo sempre più agevole l'accessibilità ai servizi offerti.

L'utilizzo del parcometro è semplice e intuitivo. I nuovi servizi sono accessibili attivando il “menù servizi”, attraverso il tasto giallo sul dispositivo. Il pagamento delle multe è possibile solo se si effettua entro i cinque

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

giorni dalla sanzione. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.atac.roma.it/sosta dove sono presenti anche le mappe delle varie zone tariffarie grazie alle quali è possibile individuare i nuovi parcometri Pay&Go.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 16 luglio al 23 luglio 2018

<http://www.agenzia.roma.it/documenti/monitoraggi/545.pdf>



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail: